

L'agenda degli eventi

NAPOLI

Sabato e domenica, appuntamento alle 10 presso il largo Regina Coeli di Napoli per partecipare ad una visita guidata dedicata all'omonima chiesa e alla sua farmacia proseguendo sulle orme lasciate da Santa Giovanna Antida Thouret. Il percorso si apre sull'antichissimo decumano superiore dell'Anticaglia. Ad accogliere i visitatori sarà una delle suore dell'ordine della Carità che dal 1810 gestiscono il complesso monastico. La fondatrice, Santa Giovanna, originaria

della Francia allargò la sua opera a Napoli, dove si dedicò alla formazione cristiana e civile dei giovani e alla carità verso i bambini abbandonati, i poveri e i malati

POMPEI

Si intitola "Incontriamoci...a teatro 2013/14" la nuova stagione del Teatro Di Costanzo in via Celentano di Pompei che si appresta ad alzare il sipario sulla XVII rassegna a favore delle 'Opere sociali salesiane'. Luci puntate sulla città mariana il 30 novembre quando a rompere il ghiaccio saranno gli attori della compagnia 'Costellazioni' di Formia che, per la regia di

Roberta Costantini, metteranno in scena "Chocolat: una commedia peccaminosamente deliziosa"

NAPOLI

Si avvicina il momento al Pan di Napoli di dare il via alla quarta edizione della kermesse cinematografica dei "Cortisonanti". Domani, alle 10:30, avrà inizio la proiezione dei 20 cortometraggi finalisti e alle 16 avverrà la cerimonia di premiazione dei vincitori e delle menzioni speciali

ERCOLANO

Nuovo appuntamento per i più piccoli alla Fabbrica del divertimento

di Ercolano. Domenica, alle 18, con gli esperti del 'Teatro nel baule' sarà la volta delle "Storie per tutti i gusti". Lo spettacolo prenderà le mosse da un interrogativo: "Chi lo dice che ogni storia deve avere un solo finale?". Due cantastorie racconteranno una storia, al termine della quale saranno i bambini a scegliere il finale

NAPOLI

Si intitola "Bacia la terra e corri" l'iniziativa che sabato si aprirà al Castel dell'Ovo di Napoli. L'evento, al confine tra arte e solidarietà, consentirà di sostenere missioni umanitarie in alcune delle aree più

povere del mondo: Brasile, Ecuador e Togo. In mostra una raccolta di foto dei soli volti dei bambini destinatari di cure e interventi volti a garantire loro istruzione e possibilità di crescita con laboratori di ricamo, cucina, artigianato ed informatica

SORRENTO

Un sabato tutto musica e divertimento quello in arrivo al Fauno di Sorrento. Sarà la volta del party "Satisfaction" che procederà all'inaugurazione della house di qualità con Max Zotti in console cui si affiancherà la vocalist di origini bolognesi Hilary Voice, punto di riferimento

del genere musicale italiano. Resident dj sarà come sempre Mastro-mano

NAPOLI

"Nati per Leggere", contest cittadino impegnato nella promozione della lettura presso i bambini organizza una settimana nazionale che celebra i propri obiettivi e le proprie attività. Da sabato, infatti, sarà la volta di numerosi laboratori e approfondimenti tematici che solleciteranno, oltre che le abilità legate alla lettura, anche quelle della creatività, dell'interazione e della fantasia. Attività che avverranno contemporaneamente in tutt'Italia

I mille volti della passione azzurra

Ieri la presentazione del libro di Materazzo e Sarnataro dedicato al Napoli

di Gennaro Scala

NAPOLI - Qualcuno ha scritto che il senso di tutto è avere una buona storia e qualcuno a cui poterla raccontare. **Giampaolo Materazzo** e **Dario Sarnataro** di buone storie ne hanno trovate 1001 e raccontano della gloria e delle sconfitte, di gesta rimaste nella memoria collettiva ed episodi inediti accaduti anche fuori dal campo di gioco, sul Napoli. Il titolo del libro edito dalla Newton Compton è "1001 storie e curiosità sul grande Napoli che dovrete conoscere" e, fin dalle prime pagine, più che di una raccolta di aneddoti, si ha l'impressione di trovarsi di fronte a una vera e propria opera omnia. Ci sono numeri e date, interviste dalla viva voce dei protagonisti o citazioni fatte da chi, quei protagonisti, li ha conosciuti. Una "sottile linea azzurra" che collega **Sallustro** e **Vojak** agli anni **Sivori**, **Savoldi** e **Maradona**. Fino a **Cavani** e **Lavezzi**. Quasi cinquecento pagine che, lentamente, si trasformano in epica del calcio.

Alla presentazione ufficiale del libro che si è tenuta alla Feltrinelli di piazza Garibaldi, erano presenti alcuni di quei protagonisti. Alcuni di quegli 'eroi' che hanno fatto grande il Napoli. Come **Faustinho Canè**, prima giocatore, poi allenatore, il cui arrivo all'ombra del Vesuvio sarebbe stato deciso dall'allora presidente **Achille Lauro** semplicemente guardando alcune foto di vari giocatori. "E il più brutto" avrebbe detto il comandante, selezionandolo perché avrebbe "fatto paura ai terzi avversari". Anche se lo stesso Canè ha parlato di un'altra foto in cui era stato notato mentre faceva un'acrobazia con il pallone e che quella sarebbe stata l'immagine che fece scoccare il colpo di fulmine nel comandante Achille Lauro. Un



aneddoto riguarda invece un altro straniero e le sue notti brave in città. Era giovane quel calciatore e, dopo l'uscita da un locale attorno alle tre di mattina, cominciò a cantare a squarciagola in strada. Una donna che abitava al primo piano, si affacciò infastidita e redarguì quel giovane dicendo: "Guaglio, allora... Ti pare il caso di urlare così? Chi ti credi di essere?". Il giovane sotto al balcone alzò la testa e rispose: "Io sono Maradona...". La donna cambiò espressione e atteggiamento: "Ma davvero? Sei Maradona? E allora canta, guaglio... Canta!". All'incontro ha partecipato anche **Corrado Ferlaino**, il presidente degli anni d'oro del Napoli di Diego, che ha raccontato una sua particolare e scaramantica abitudine: "Ho visto nella mia vita più di 1500 partite, ma mai interamente... Alla fine del primo tempo, infatti, lascio lo stadio e me ne andavo in giro in macchina per la città... Non reggevo lo stress. Era scaramanzia, ma se non avessi fatto così il mio cuore, probabilmente, non avrebbe retto". Quattro

mani per stendere il racconto di 87 anni di vita del Napoli. Quattro mani e due modi diversi di parlare al lettore. Quattro mani, quelle di Dario Sarnataro e Giampaolo Materazzo, che diventano due. Per la passione che trasmettono e l'attenzione per i dettagli. "La prima volta che Dario e io abbiamo seguito una partita del Napoli insieme ci trovavamo a Baia Domizia. Era il giorno di Atalanta-Napoli, ritorno di coppa Italia nell'anno in cui gli azzurri vinsero il trofeo e lo scudetto insieme. Era il 1987 - spiega Materazzo - e quella partita (che vincemmo per 1-0 con un gol di Giordano) era quasi una formalità. L'andata si era infatti conclusa con un secco 3-0 per gli azzurri. Malgrado ciò - racconta - io mi infervorai e mi lasciai andare a urla e imprecazioni come fossi allo stadio, frasi che lasciarono basito Dario che, all'epoca, aveva solo dodici anni". Anche queste sono storie. Anche questa è epica del calcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da servire ad una temperatura di 10 gradi Con la Falanghina flegrea un calice di fiori di campo

Tra i riconoscimenti resi all'enologia partenopea, il marchio "d'origine controllata" della Falanghina dei Campi Flegrei. Si tratta di un vino giovane da pasto prodotto dai vigneti Falanghina (ed altri per un massimo del 10%) e che raggiunge una gradazione minima

cui si affianca l'aroma di fiori di campo: tutti caratteri che rendono la falanghina flegrea inconfondibile. Il colore, giallo paglierino di base, presenta delle tipiche sfumature verdognole mentre al palato l'impressione è quella di un vino secco, armonico e morbido. La zona di produzione di questo vino si identifica con l'intera zona dei Campi Flegrei, con punte più o meno alte di resa produttiva. Da servire ad una temperatura di circa 10 gradi, la falanghina si sposa perfettamente, in tavola, con piatti tipici della cucina marinara napoletana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da uve di Piediroso, Aglianico e Primitivo L'area dei rossi casertani dal Massico al Sannio

In provincia di Caserta, le aree di riferimento per i vini rossi sono sostanzialmente tre: le pendici del monte Massico che ospitano le vigne di aglianico, piediroso e primitivo e che danno forma al Falerno, a cui spetta il compito di rinverdire i fasti di quello che era il vino più ricercato dell'antica Roma, specialmente in epoca imperiale. Nel quadrante nord-est della provincia, quasi al confine con il Lazio, si sviluppano le zone, in buona parte coincidenti, di Galluccio e Roccamonfina, accomunate dalla medesima base ampelografica e da terreni di natura vulcanica. Cam-

bia ancora lo scenario nella fascia sud della provincia, occupata dall'ampia Igt Terre del Voltorno, all'interno della quale sono emersi i caratteri identitari di un'area più circoscritta, al confine con la provincia di Benevento. Sono le colline caiatine e matesine, dove da meno di 20 anni sono state recuperate varietà pressoché scomparse ma di grande valore come pallagrello nero e casavecchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON GIAMPAOLO MATERAZZO E DARIO SARNATARO
Nella foto grande gli autori con Corrado Ferlaino. Sotto, dall'alto verso il basso, Vincenzo Montefusco e Faustinho Canè, Gianni Improta e Mimmo Carratelli e Alfonso De Nicola



Con il capo della polizia Pansa e i campioni Cammarelle e Valentino

Inaugurata la palestra di pugilato delle Fiamme Oro

MARCIANISE (Stefi) - "Questa palestra è un simbolo, in queste zone il contributo della polizia non si limita solo al contrasto alla criminalità, ma mira a creare campioni di sport e di legalità". Sono le parole pronunciate dal capo della polizia, **Alessandro Pansa** (nella foto), che ieri ha inaugura-

to la palestra della sezione giovanile di pugilato delle Fiamme Oro a Marcianise. Tra i momenti più caldi della cerimonia, quello in cui è stato scoperto un busto in memoria di **Antonio Manganelli**, capo della polizia morto a maggio. Presenti due tra i pugili più premiati delle Fiamme Oro, **Roberto**



Cammarelle e Domenico Valentino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In cartellone

TEATRO
Il teatro Troisi di Fuorigrotta ospiterà da domani a domenica Anna Mazzamauro con il suo spettacolo dal titolo "Nuda e Cruda", per la regia di Livio Galassi con le musiche originali di Amedeo Minghi. Canzoni importanti e allegre canzoniette da Piazzolla a Modugno avranno un ruolo fondamentale nell'economia della piece nel corso della quale la protagonista spoglierà se stessa e i suoi personaggi con schiettezza e inclemenza da tabù e sovrastrutture

ARTE
Le Catacombe di Napoli, il museo di Capodimonte, l'Archeologico e l'Osservatorio astronomico: sono questi i siti cittadini che ospitano la mostra itinerante "Paleocontemporanea". Obiettivo dell'iniziativa quello di creare un circuito che metta in collegamento la collina di Capodimonte con la città, consentendo allo spettatore di accedere ad un percorso che, seguendo il filo della trascendenza, possa svelare simultaneamente opere d'arte dell'antico e del presente

MUSICA
Stasera, alle 20:30, a Bacoli sarà la volta di un nuovo appuntamento all'insegna del jazz. Ad esibirsi sarà Marco Zurzolo con i membri del suo quartet. Luci puntate su Torregaveta che farà da sfondo ad un evento in cui la melodia della tradizione napoletana e mediterranea si fonde con i ritmi e l'estro improvvisativo del jazz e del blues, in un'inedita visione della musica partenopea. Sul palco Marco Zurzolo, sassofonista e compositore di riferimento nella scena jazzistica internazionale

CINEMA
Per la regia di Richard Curtis, "Questione di tempo" è interpretato da Domhnall Gleeson, Rachel McAdams, Bill Nighy, Tom Hollander e Margot Robbie. La pellicola racconta la storia di Tim, 21 anni, che apprende da suo padre che tutti gli uomini della sua famiglia hanno un dono particolare. Se si chiudono in un luogo in cui nessuno può vederli e stringono con forza i pugni possono fare dei balzi indietro nel loro passato potendolo così modificare per poi tornare al presente